

UN SOGNO PER TUTTI

Quando nell'estate dell'87 uscivamo dal canyon del Rio Colca, assieme alla grande gioia per aver portato a termine la spedizione, siamo stati presi da un senso di rimpianto per quello che stavamo lasciando. In otto giorni di discesa, stretti tra pareti di roccia alte oltre 3.000 metri, avevamo vissuto un'esperienza indimenticabile. Ma l'aver attraversato il canyon più profondo del mondo, l'aver subito un terremoto e lottato contro un gommone «incravattato» non aveva suscitato in noi sentimenti di grandezza.

Al contrario l'incontro con una natura superlativa e sorprendente ci aveva fatto sentire tremendamente piccoli.

Con le speranze legate ai nostri quattro kayak e al glorioso gommone da «rafting» avevamo compiuto un viaggio in una terra al di fuori del tempo, in un inferno di pietra che solo pochi uomini avevano avuto la fortuna di conoscere.

Là i nostri gesti erano semplici; la preparazione dei campi, il fuoco, la luna che illuminava le nostre notti accanto al fiume, tutto era la concretizzazione di un sogno e come tale, nella sua semplicità, assumeva per noi un'importanza straordinaria.

Qualcuno mi ha chiesto se il tornare sui nostri fiumi possa ancora riservare emozioni; ebbene la risposta è sicuramente affermativa.

Benché martoriati, inquinati, sbarrati e quest'inverno così in secca, i nostri corsi d'acqua sono sempre capaci di trascinarci fuori dalla «routin» quotidiana appagando l'ancestrale desiderio di avventura e di esplorazione celato dentro di noi.

A coloro che tramite i nostri corsi ed iniziative si avvicinano al mondo della canoa cerchiamo di trasmettere prima di tutto l'amore per la natura proponendo un confronto con gli altri che non sia competizione ma la possibilità di poter esprimere indifferentemente le proprie possibilità condividendo le medesime emozioni.

Così chi sceglierà per una tranquilla canoa lacustre avrà pari dignità di chi vuole dedicarsi seriamente al kayak fino a cimentarsi su percorsi pericolosi.

L'articolo che segue è la testimonianza di Eli, partecipante alla spedizione al Rio Tambopata con cui abbiamo inaugurato la nostra agenzia «ASHANTI» specializzata in VIAGGI sull'acqua.

Nell'allegato depliant ci sono a disposizione le proposte per l'89 di cui siamo in grado di fare una riduzione del 5% a coloro che utilizzano il modulo di prenotazione qui inserito.

Associazione K2O
(Dott. Giovanni Dall'Oglio)

CERCANDO L'ELDORADO

Abbinare ad un circuito turistico tradizionale la discesa di un fiume nella foresta amazzonica è stata senz'altro la scelta vincente del nostro viaggio in Perù.

Con le sue sponde così distanti e quelle isole che sembrano dimenticate, con la limpidezza di albe e tramonti che segnano il tempo, dove senza elettricità la sera si suona in piazza alla luce della luna, il lago Titicaca, è rimasto con la sua atmosfera antica dentro di noi.

E sempre dentro di noi sono rimaste le immagini del tragitto verso Macchi Picchiu con quel trenino che prima dell'alba lascia Cuzco avvolto nei vapori di mate de coca e caffè e dal profumo di torte appena sfornate. Considerato dagli Incas il centro della terra, Cuzco ha significato per noi il riposo dopo l'Amazzonia. E' una città invitante dove si possono assaporare le gioie dello shopping caratteristico, dei bei ristoranti e dei caffè, dove per pochi soldi si fanno delle colazione pantagrueliche con un sottofondo di musica classica.

Tutto questo è stato indubbiamente bello, ma quello che ci ha dato veramente qualcosa, che ci ha arricchiti interiormente sono stati i 12 giorni, 2 di avvicinamento e 10 di discesa, che dal versante occidentale delle Ande (Juliaca) ci hanno portati in piena Amazzonia (Puerto Maldonado).

Non è certo semplice descrivere le sensazioni che ci hanno accompagnato in questo percorso.

I due giorni di camion attraversando le Ande sono stati il sorprendersi per la mutevolezza del paesaggio peruviano, dall'altopiano (3.800 m) del lago Titicaca ai passi andini (4.800 m) circondati da vette maestose e poi la discesa verso la selva attraversando i paesi dell'oro, e i ricordi di nebbie tra le quali intravedevamo i pacifici alpaca o aquile e falchi



tranquilli che la nostra presenza non sarebbe stata «violenta». La gente che vedendoci si avvicinava alla strada sbucando dall'apparente nulla.

Continuando a scendere verso l'Amazzonia fino a S. Juan de l'Oro un paesino pulito, dove la gente normalmente diffidente verso i «gringos» aveva accettato l'idea di questo gruppetto di stranieri curiosi.

Da lì il Tambopata comincia a essere navigabile, potevamo quindi scendere dal camion e prepararci all'imbarco. Vivo dentro di noi è il ricordo di quel primo campo in cui l'intero paese ci ha accolto ed ha fatto festa suonando tutta la sera e all'indomani ha aspettato pazientemente quasi tutta la mattina sull'argine del fiume prima di vederci finalmente sfilare sotto i loro occhi dubbiosi. Da quel momento abbandonavamo la strada, il camion e il nostro mondo si trasferiva tutto sui 3 gommoni, era una piccola ma completa entità che si muoveva giù per il fiume dandoci una grande sicurezza; le tende, i bidoni stagni, la griglia e tante altre cose sono state per noi come un guscio che ci faceva sentire in ogni caso forti e protetti.

Il percorso del fiume cambiava ogni giorno man mano che scendevamo, e la sera, finalmente in relax, ci raccontavamo i fatti salienti della giornata così per fissarli bene in mente.

Le giornate erano intense, alle volte faticose ma sempre piene di gioia e di entusiasmo.

Anche lo spirito che si è creato tra i partecipanti, con alcuni ci eravamo conosciuti solo pochi giorni prima di partire, è stato qualcosa di grande che difficilmente immaginavamo potesse accadere tra gente «adulta». Sicuramente è stato il rendersi conto del tipo di situazione che vivevamo che ci ha fatto diventare così amici, senza che mai una volta ci sia stato bisogno di dire chi doveva fare alcune cose e chi delle altre, eravamo sempre pronti, anche se alle volte stanchi, a cucinare, montare e smontare le tende e tutto il resto.

Ma quello che vedevamo intorno a noi era il miracolo più grande, centinaia di pappagalli dai vari colori, piccoli e grandi, i martin pescatori che per tutto il percorso ci hanno seguiti e poi i grandi roditori, un piccolo caimano; ripensandoci adesso dopo i mesi trascorsi in ufficio, entra in noi lo spirito di libertà e di avventura che ci potrà senz'altro a ripetere esperienze simili anche in altri luoghi.

La foresta così fitta con quelle piante che nei nostri appartamenti sono lillipuziane e che lì hanno foglie grandi come ombrelli.

Il silenzio era rotto solo dalle coppie di pappagalli che volavano alte sulle nostre teste e dalle pagaie nell'acqua.

Il brivido di affrontare le prime rapide della nostra vita con i gommoni che aspettano solo di muoversi sotto la direzione dei timonieri.

E' anche difficile rendersi conto di che cosa voglia dire non vedere per giorni anima viva e di sentire da lontano l'odore di un fuoco ed immediatamente realizzare che lì c'è qualcuno, un campo di cercatori d'oro, sempre diffidenti, gente per la quale la vita degli altri vale poco.

Ma altre emozioni sono quelle vissute al confine tra il Perù e la Bolivia dove da una collina tutto il piccolo villaggio è sceso chiedendo delle medicine e i dottori che erano con noi hanno visitato chiunque lo chiedesse facendolo sdraiare sul gommone. Per loro era come una magia vederci scendere giù per il Tambopata e forse non capiranno mai le motivazioni che ci portano a vivere esperienze così.

Ma è lo spirito di fare cose diverse, avventurose ma non pazzesche, in compagnia di gente che la pensa come noi, la magia è nella voglia di partire, di uscire per quanto è possibile dai circuiti dei pullman che scaricano tutti davanti allo stesso ristorante o allo stesso negozio, ed è proprio per evitare ciò che abbiamo scelto un tipo di vacanza diverso.

Elisabetta Luciani

FIUMI D'ABRUZZO & KAYAK RALLY

In collaborazione con il **COMUNE DI RAIANO** (L'Aquila) e di **NERITO - CROGNALETO** (Teramo).

Il **CANOA CLUB TERAMO** e **PESCARA: L'ASSOCIAZIONE K₂O** e l'**ADVENTURE CENTER** di Roma organizzano:

I° Raduno Internazionale Fiumi d'Abruzzo & Kayak Rally

7-18-19 marzo 1989 fiumi: Aterno - Tirino - Vomano

Programma:

Venerdì 17-3

Nel pomeriggio arrivo dei partecipanti al paese di Raiano; cena in ristorante convenzionato e serata folcloristica organizzata dal comune e le associazioni ambientaliste locali.

Presentazione del raduno. Sistemazione per la notte in locali riscaldati; portare sacco a pelo e materassino.

Sabato 18-3

Raiano, ore 8-9,30: iscrizione dei partecipanti con suddivisione in base ai due itinerari proposti:

1) **Fiume Tirino**, percorso di 1° e 2° grado — 8 km — da Capo d'Acqua all'allevamento di trote a Bussi sul Tirino. Discesa facile su un'acqua sorgiva di limpidezza straordinaria, inquinamento assente.

2) **Fiume Aterno - gole di San Venanzio**, 5 km di 4° con un 5° trasbordabile. Percorso di interesse internazionale, tra i più impegnativi e spettacolari degli Appennini.

L'organizzazione metterà a disposizione delle guide che condurranno gruppi, di massimo 8 persone, nella discesa.

Per le difficoltà del percorso è obbligatorio avere pratica su difficoltà di 4° grado ed essere dotati di attrezzatura idonea; (kayak monoposto da torrente, vestiario in neoprene, corda da lancio, sacchi di punta ecc...). I partecipanti che nel primo tratto del fiume non risultassero in grado di proseguire verranno fermati prima dell'ingresso nelle gole e recuperati dall'organizzazione. La portata d'acqua ottimale sarà garantita dall'Enel.

NB: l'imbarco sul Tirino dista 25 km da Raiano, mentre quello dell'Aterno 10 km.

Ore 15,00 Raiano, pranzo offerto dal comune.

Ore 17,00 Trasferimento, con auto personale, per Nerito (TE) sul fiume Vomano passando per l'Aquila e il passo delle Capannelle (65 km). Per tutto il pomeriggio saranno aperte a Nerito le iscrizioni di chi partecipa alla sola discesa del Vomano.

Ore 20,00 Cena offerta dal comune di Nerito.

Ore 21,30 Presentazione del Kayak-Rally ed estrazione dell'ordine di partenza. Saluto del Sindaco e serata danzante a suon di «tozzetti e vino».

Ore 23,00 Sistemazione per la notte in locali riscaldati.

Ore 23,30 Silenzio!

Domenica 19-3

Ore 7,30 Sveglia e colazione.

Ore 8,30 Suddivisione dei partecipanti nei due itinerari proposti:

1) **Vomano basso**: sotto Montorio al Vomano, 5-6 km, difficoltà di 2°-3° grado. Fiume ondoso molto divertente.

2) **Vomano alto**: dal ponte sotto Nerito a Senarica, 3,5 km di 3°-4° (4°+) con un trasbordo. Per chi vuole si può proseguire (Vomano Medio) fino alla diga di Cerqueto; 6,5 km di 3°-4° con un trasbordo.

Ore 11,30 Punzonatura delle imbarcazioni ammesse al Kayak-Rally alla base di partenza sotto Nerito.

Ore 12,00 Partenza della prima coppia del Kayak-Rally intervallo tra le coppie di 2 minuti.

Ore 13,00 Apertura del punto di ristoro organizzato dal comune di Nerito all'arrivo del Kayak-Rally a Senarica.

Ore 15,30 Nella sede comunale di Nerito, premiazioni e chiusura del raduno.

1° KAYAK-RALLY & COPPA MARCO DIGNANI

— REGOLAMENTO —

Gara a coppie, a tempo, sul fiume Vomano nel tratto Nerito-Senarica. 3,5 km di fiume manovriero con difficoltà di 3°-4° grado con un trasbordo obbligatorio.

La partenza avverrà con un intervallo di 2' tra una coppia e l'altra. I due componenti di ogni squadra dovranno scendere vicini e presentarsi al traguardo con una differenza di tempo inferiore ai 20 secondi. Il concorrente raggiunto dovrà lasciare strada appena possibile, pena la squalifica.

Ogni concorrente è obbligato a prestare assistenza a qualsiasi partecipante in caso di difficoltà.

Se in caso di pericolo fosse intimato l'Alt da parte degli addetti ai controlli, il concorrente dovrà assolutamente rispettarlo.

Squadre: possono partecipare i maggiorenni, o i maggiori di 15 anni con autorizzazione del genitore. Sono ammesse coppie miste.

Imbarcazioni: oltre alla quota personale di partecipazione al raduno dovranno essere versate lire 10.000 per squadra.

Premi: si prevedono ricchi premi offerti da enti abruzzesi. I vincitori riceveranno inoltre la coppa Marco Dignani che sarà messa in palio di anno in anno.

Organizzazione: ad ogni partecipante iscritto verrà distribuito un pacchetto ricordo con regalo e prodotti tipici d'Abruzzo.

Al raduno sarà in funzione il «**Servizio ricambi**» con cui verrà garantito il trasporto degli indumenti asciutti al termine dei vari itinerari proposti.

L'organizzazione non è responsabile degli oggetti di valore lasciati nei sacchi del «Servizio ricambi».

L'assistenza lungo i percorsi verrà garantita dal gruppo sub di Roma; «Pianeta Blu».

Ogni canoista iscritto alla manifestazione partecipa a proprio rischio e pericolo. L'organizzazione declina fin d'ora ogni responsabilità in ordine ad incidenti ed infortuni alle persone, nonché danni alle cose che dovessero verificarsi prima, durante e dopo il raduno.

NB: in occasione del raduno l'Enel aprirà per un giorno la diga a monte del Vomano di Nerito, restituendo al fiume la sua forza originale. La Rai-Radiotelevisione Italiana seguirà i momenti salienti della manifestazione con una troupe televisiva.

Iscrizioni: comprendenti 2 pranzi e 1 cena, il pacco regalo, il «servizio ricambi» e l'assicurazione, è fissata in lire 20.000 per persona.

Le squadre del kayak-rally dovranno iscriversi entro il 13-3-89.

E' necessaria la Prenotazione Telefonica dei Partecipanti a:
Adventure Center-Roma - Via Derna 12 - 00199 Roma
Tel. 06/8393019

Aderiscono al raduno il Gruppo Canoe Roma e la F.I.C.F.

La Buona riuscita del raduno è affidata al buon senso e spirito di collaborazione di tutti i partecipanti.



SALONE DEL MARE

ROMA EUR

1/9 APRILE 1989

EMOZIONI IN ACQUA VIVA

Presso lo stand dell'«**ADVENTURE CENTER**»

Proiezione del film: «Dal fiume sacro al Colca»

Documentario della spedizione nel Canyon più profondo della terra - Perù

Tutte le sere ore: 21,30

Sabato e Domenica: 18,00 e 21,30

Grande esposizione di canoe - kayak e rafting

ADVENTURE CENTER

Corsi di kayak fluviale

Durata del corso

Cinque lezioni pratiche sui fiumi e torrenti del centro Italia nei giorni di sabato e domenica.

Quattro lezioni teoriche con l'ausilio di audiovisivi: Materiali, Tecniche, Soccorso, Organizzazione di una gita. Nei locali dello Adventure Center il mercoledì alle ore 21.

Le lezioni pratiche hanno una durata di tre ore e si tengono con gruppi di sei/otto allievi.

e' utilizzato a scopo didattico il «servizio video»: i partecipanti verranno ripresi durante le esercitazioni in modo da poter vedere successivamente i propri errori insieme al maestro.

Livello dei corsi

1° livello: corso per principianti; graduale apprendimento della tecnica fluviale di base con lezione sul lago e fiumi di 1° e 2° grado.

2° livello: corso per canoisti con qualche esperienza sui fiumi di 1° e 2° grado; tecnica di base applicata in corrente.

3° livello: corso di perfezionamento per canoisti con discrete capacità tecniche ed esperienze sui fiumi di 3° grado. Eskimo in corrente e manovre di soccorso in acque difficili.

— Attrezzature: kayak, pagaia, salvagente, paraspruzzi può essere preso in noleggio, mentre la muta è a carico personale.

— **Costo:** per un corso Lire 180.000; Noleggio attrezzature 100.000.

Date inizio corsi Kayak:

□ 19/2 - 2/4 - 23/4 - 7/5 - 4/6

Corsi d'eskimo

Presso piscine romane corsi serali di eskimotaggio in tre lezioni da un'ora e trenta ciascuna. Costo, compresa la piscina, Lire 80.000.

Kayak da mare

La pratica del kayak da mare, per i particolari materiali utilizzati e per gli specifici pericoli legati alla navigazione in mare presuppone un'adeguata preparazione. L'Adventure Center, in collaborazione con i maggiori esperti del settore, organizza mercoledì 10 e 17 maggio una serata informativa su questo tema.

Discese guidate e Raduni

Oltre ai corsi è possibile partecipare a discese guidate anche di più giorni, come pure costituire dei gruppi di canoisti interessati a raduni turistici nei fiumi italiani.

Rafting

L'Adventure center organizza dei week-end sui migliori itinerari da rafting dell'arco alpino (Dora Baltea, Noce, Inn).

Partenza il venerdì pomeriggio (ore 17,00) e rientro la domenica notte con pullman. A iniziare dal 5 Maggio.

Le discese avvengono in collaborazione con il Rafting Adventure Valle d'Aosta.

Viene anche proposta la possibilità di trascorrere una settimana sulla Dora Baltea alternando alle discese in rafting altri sport quali: Hydrospeed, kayak, tiro con l'arco, mountain bike e parapendio.

Costi: **Week-end sulla Dora Baltea**, 2 giorni (compreso il pranzo) 140.000, esclusi gli altri pasti, il trasporto e il campeggio.

Con pensione completa all'Hotel des Roses lire 180.000.

Con trasporto da Roma, senza gli altri pasti e il campeggio Lire 210.000.

Con trasporto da Roma e pensione completa Lire 250.000.

Settimana, dal Lunedì al Venerdì compreso il pranzo Lire 350.000.

Con pensione completa all'Hotel des Roses Lire 500.000.

Per la settimana il viaggio è a carico personale.

Torrentismo

Ha le sue origini nella speleologia e consiste nella discesa a piedi di piccoli torrenti che scorrono nel fondo di anguste e profonde crepe delle montagne troppo strette e ripide per il kayak.

In gole e orridi degli appennini, tra meravigliosi giochi di luce si potranno percorrere itinerari in gran parte sconosciuti sotto la guida di esperti istruttori.

Quattro lezioni teoriche, 2 lezioni pratiche sull'arrampicata e le tecniche di soccorso, 2 lezioni in gola, escursione finale di due giorni con pernottamento in torrente.

Inizio dei corsi a marzo.

Il torrentismo è il modo migliore per imparare e sperimentare tecniche di survival.

Costo: escluse le spese di trasferimento e di pernottamento e del cibo: Lire 350.000.

Altre proposte

Tramite l'Adventure Center è possibile iscriversi a corsi di **Deltapiano** e **Parapendio**, di **roccia** e ad una **scuola di sopravvivenza**. In inverno si organizzano corsi di **Sci di fondo**.

NB: Tutti i corsi sono tenuti da Istruttori federali, guide alpine e maestri di sci abilitati. Richiedeteci i programmi relativi.

I mercoledì dell'Adventure Center, ogni mercoledì alle ore 21,00, nei locali dell'Adventure Center si parlerà di canoa e rafting con audiovisivi, dibattiti, incontri con canoisti stranieri e scambio di esperienze. Ingresso gratuito.

Segreteria telefonica:

La Segreteria telefonica dell'Adventure Center **06/8393019**, in funzione dalle ore 20,00 alle ore 9,30 dà informazioni riguardo la portata dei fiumi, gli appuntamenti canoistici e ogni notizia utile sulle attività qui riportate.

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Sono interessato a:

☐ Corsi di Kayak

I Livello

II Livello

III Livello

Inizio corso

☐ Noleggio attrezzatura per il corso esclusa muta

☐ Corso d'Eskimo

☐ Escursionismo e raduni

☐ Kayak da mare

☐ Rafting Week-end

Data

Con pullman e Hotel

Con pullman e campeggio

Solo Hotel

Solo campeggio

☐ Rafting settimana

Data con Hotel

☐ Torrentismo

☐ Viaggio all'estero in rafting

Fiume

Data

☐ Corsi di Deltapiano

☐ Corsi di Parapendio

☐ Corsi di Roccia

☐ Scuola di Sopravvivenza

☐ Corso Sci di Fondo

Su pista

Escursionistico

Telemark

INVIARE A:



Via Nicolò Piccinni, 37
00199 - Roma

**BUONO SCONTO DEL 5%
SUI VIAGGI ALL'ESTERO!**

Allego alla presente scheda L. 50.000 a mezzo di una delle soluzioni sottoindicate:

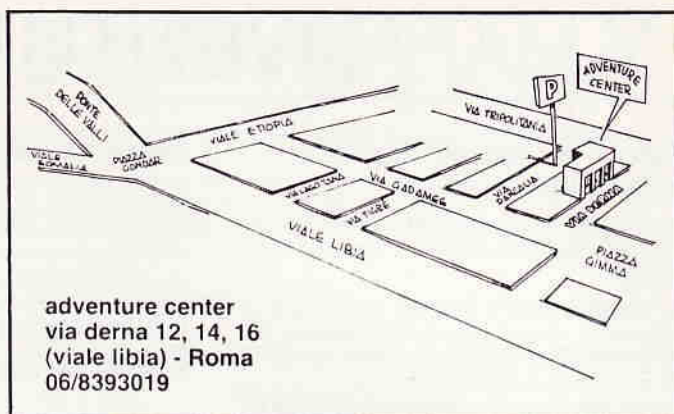
☐ Vaglia postale

☐ Assegno bancario non trasferibile

Per la prenotazione dei viaggi all'Estero è necessario un acconto pari al 25% dell'importo.



VIA DERNA 12-16 ROMA
tel. 06/8393019



adventure center
via derna 12, 14, 16
(viale libia) - Roma
06/8393019

— centro —

CANOA — KAYAK — RAFTING

tutto delle migliori marche in esposizione
corsi per acque bianche a vari livelli
corsi d'eskimo - noleggio - permuta - usato
discese guidate - viaggi all'estero in rafting



MACCHINE E ATTREZZATURE EDILI
PONTEGGI - TAVOLATO METALLICO

00131 ROMA - VIA ROCCA DI CAVE n. 4 (G.R.A. Km. 29)
ZONA CASAL MONASTERO
TEL. (06) 4091332 - 4091334 - 4129100



SISTEMI INTEGRATI

S.I.G.L.A. Coop. s.r.l.

OPERE EDILI

Via E. Repossi, 10
Tel. 4514168 - Roma

